



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

IL CAPO DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta alle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, aggiornato con modifiche apportate dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

VISTA la delibera n. 112/2010 CiVIT del 28 ottobre 2010 recante "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*", contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*" con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto MLPS del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

VISTO il decreto MLPS del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante *"Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1579, recante disposizioni di contabilità e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con DPR 26 maggio 2016, n. 109;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l'atto generale di indirizzo, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019 del 2 dicembre 2016;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017- 2019, adottato dal CdA dell'Ispettorato nazionale del lavoro con delibera n. 3 del 13/03/2017;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con DDMM 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui si avvarrà l'Ispettorato ai sensi dell'art. 15, comma 3 DPCM 23 febbraio 2016;

SENTITO l'OIV circa gli esiti dell'esame della coerenza interna ed esterna degli obiettivi proposti, anche in relazione alla coerenza tra programmazione finanziaria e programmazione strategica

EMANA

La direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'INL per l'anno 2017.

Il documento, adottato nelle more della formalizzazione della Convenzione di cui all'art. 2, comma 1, D.lgs. 149/2015, individua le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che l'Ispettorato è chiamato a perseguire, tenuto conto dell'atto di indirizzo del Ministro per il triennio 2017-2019, anche in relazione alle risorse attribuite e stanziare annualmente dal Ministero.



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

La presente direttiva, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n 150/2009, è parte integrante del piano della *performance* 2017-2019.

Premessa

La direttiva generale per l'anno 2017 tiene conto degli obiettivi strategici che l'Agenzia deve perseguire nel triennio, dei risultati attesi, del sistema di misurazione e valutazione della performance in uso presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e provvisoriamente fatto proprio dall'INL, e delle risorse finanziarie disponibili.

In particolare, per l'anno 2017, l'INL sarà impegnato:

- a realizzare gli obiettivi assegnati nel rispetto della propria missione istituzionale: realizzare una più efficiente ed efficace azione di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale mediante l'integrazione dei servizi ispettivi già del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS e dell'INAIL, coordinando, sulla base di direttive emanate dal Ministro, l'azione di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria;
- ad assicurare, anche grazie alla collaborazione delle competenti strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la continuità dell'azione amministrativa di competenza e il completamento della fase di avvio della propria struttura organizzativa, in un'ottica di graduale superamento dell'attuale regime di avvalimento e del raggiungimento della piena operatività.

In tale fase di avvio della nuova Agenzia, particolare attenzione sarà prestata alla valorizzazione delle risorse finanziarie disponibili attraverso una attenta programmazione delle spesa e un suo costante monitoraggio anche al fine di definire, in mancanza di precedenti, il bilancio dell'Ente e provvedere alle sue successive necessarie variazioni a seguito del completamento dei trasferimenti operati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti e ai fini del miglioramento dei livelli di efficacia e di efficienza dell'attività di propria competenza, l'Ispettorato utilizzerà anche le leve della formazione e dell'aggiornamento del personale e si attiverà per l'implementazione e l'omogeneizzazione delle dotazioni strumentali informatiche.

L'Agenzia, anche avvalendosi delle competenti strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, promuoverà, inoltre, lo sviluppo tecnologico volto alla semplificazione delle attività di



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

gestione e monitoraggio dei risultati delle proprie strutture e all'attuazione delle norme in materia di dematerializzazione degli atti e dei processi amministrativi.

I principi di economicità ed efficienza della gestione saranno perseguiti anche attraverso lo stretto collegamento tra il ciclo della Performance e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la previsione di specifici obiettivi in materia.

L'Agenzia, inoltre, continuerà a prestare particolare attenzione ai temi della promozione e della valorizzazione delle pari opportunità che verranno anch'essi integrati nell'ambito degli obiettivi strategici e operativi assegnati alle strutture dell'Ente.

Contenuto della programmazione strategica e operativa

Il presente atto programmatico definisce gli obiettivi strategici e operativi, con i relativi indicatori e target, assegnati alle due Direzioni Centrali e dettagliati nelle schede allegate che ne formano parte integrante. Esso individua così le linee di azione strategiche ed operative per l'anno 2017 che dovranno attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- Assicurare un'efficace azione di coordinamento e monitoraggio dell'attività ispettiva svolta dai soggetti che effettuano vigilanza in materia di tutela dei rapporti di lavoro e di legislazione sociale, con riferimento all'attività ordinaria e straordinaria, attraverso la programmazione dell'attività in sinergia con gli altri organi di vigilanza coinvolti e l'implementazione dell'utilizzo delle banche dati condivise e dei sistemi informativi;
- Provvedere al monitoraggio dell'attività di vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente a cantieri edili, radiazioni ionizzanti, impianti ferroviari;
- Assicurare la predisposizione degli atti necessari ad una corretta definizione ed una efficace gestione delle risorse umane e finanziarie;
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale anche attraverso l'emanazione di istruzioni operative, per garantire l'interpretazione ed applicazione corretta ed uniforme dei vari istituti;
- Assicurare la continuità dell'azione amministrativa di competenza e il completamento della fase di avvio della propria struttura amministrativa, anche avvalendosi delle strutture del



DECRETO DIRETTORIALE N. 19 del 26 luglio 2017
ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

Ministero e provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari ad assicurare il graduale superamento del regime di avvalimento e il passaggio alla piena operatività;

- Mettere a punto l'adozione del sistema informatico di contabilità dell'Agenzia, al fine di permettere la gestione autonoma e la redazione del bilancio;
- Assicurare l'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione;
- Attuare le misure stabilite in materia di pari opportunità.

L'attuazione degli obiettivi strategici e l'adozione di interventi efficaci volti alla loro realizzazione dovrà essere garantita da ciascun Ufficio nell'ambito delle proprie competenze, laddove necessario, in collaborazione con altri soggetti/strutture coinvolti.

IL CAPO DELL'ISPettorATO
Paolo Pennesi